



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
COME AQUILONI 2

SETTORE e Area di Intervento:
Settore: A - Assistenza
Aree di intervento: 01 Anziani - 06 Disabili.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

1. Migliorare la qualità di vita di anziani, persone diversamente abili e/o con disagio psichico assistite e quella delle loro famiglie.

Obiettivi specifici

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

- 1.1 Potenziare le ore destinate al servizio di disbrigo pratiche.
- 1.2 Aumentato il n. di utenti destinatari del servizio di disbrigo pratiche.
- 1.3 Garantito il servizio di compagnia.
- 1.4 Potenziata l'efficacia del servizio di trasporto.
- 1.5 Potenziata l'efficacia del servizio di segretariato sociale.
- 1.6 Attivato il servizio di telefonia sociale.

COMUNITA' ALLOGGIO PER DISABILI PSICHICI

- 1.7 Aumentati i livelli di autonomia degli ospiti assistiti.
- 1.8 Aumentati i livelli di autostima e di *self-efficacy* degli ospiti assistiti.
- 1.9 Aumentati i livelli di coinvolgimento degli utenti alle attività proposte.
- 1.10 Aumentati i livelli di rispetto di sé e dell'appartenenza comunitaria
- 1.11 Aumentati il livello di socializzazione degli utenti assistiti.
- 1.12 Aumentati il livello di coinvolgimento empatico degli utenti assistiti.
- 1.13 Potenziare le competenze base di gestione delle emozioni.
- 1.14 Aumentati i livelli di integrazione sociale.
- 1.15 Aumentati i livelli di partecipazione della rete primaria

Obiettivo generale

2. Promuovere il potenziamento dei servizi territoriali e dell'attenzione sul tema della diversità.

Obiettivi specifici

COMUNITA' LOCALE

- 2.1 Raggiunti anziani e disabili privi di reti di supporto.
- 2.2 Condotto un lavoro di ricerca sociale sulla condizione degli utenti assistiti nel Comune.
- 2.3 Realizzata iniziativa di sensibilizzazione territoriale.
- 2.4 Abbassati i livelli di pregiudizio della comunità locale sulla malattia mentale.

PERCHE' SCEGLIERE QUESTO PROGETTO

“Non aver paura delle difficoltà che incontri, ricorda che l’aquilone si alza con il vento contrario, mai con quello a favore.” (Anonimo)

Non siamo noi a decidere la nostra nascita, la nostra condizione, le situazioni con cui doverci confrontare.

Ci sono vite che, all'apparenza, sembrano perfette, come comodi sofà sospesi nel salone di una villa megagalattica; e ce ne sono delle altre che fai fatica anche solo a guardarle, talmente si ha la sensazione che sfortuna e ingiustizia si siano coalizzate per sfigurarne le sembianze.

Il lavoro che facciamo ci ha dato la possibilità di attraversare la casa degli specchi e di capire che non tutto ciò che appare è reale e che esiste una profondità che solo gli occhi di un cuore puro possono incontrare. L'assistenza a persone anziane e diversamente abili, l'incontro con i loro familiari, ci ha stravolto il senso della misura, ci ha regalato nuove prospettive e aperto orizzonti inimmaginabili. Se ci si abbassa, giusto all'altezza di un letto o di una sedia a rotelle, la vita sembra cambiare completamente prospettiva: ti ritrovi improvvisamente piccolo, inerme, dipendente, fragile, impaurito, impotente; si ha la terribile sensazione che insieme a te si sia abbassato perfino il cielo! Sembra la fine, del mondo e della vita, ed invece per tanti, è una condizione diversa, che hanno imparato, seppur con dolore e fatica, ad accogliere e a trasformare. Il segreto, per non impazzire, per non morire, sta proprio in queste due tappe: ACCOGLIERE e TRASFORMARE. La vita è un dono e merita sempre una possibilità per illuminarci, anche nella notte più buia. Quando sei al tappeto puoi solo decidere se rimanerci per sempre, oppure se rimetterti in piedi, consapevole che la gara non è finita e che “il nemico” continuerà ancora a colpire duro. Abbiamo conosciuto persone che hanno scelto sia l'una che l'altra strada e con rispetto e delicatezza abbiamo provato a camminargli accanto. I primi ci hanno insegnato che alla notte non piace la solitudine, per questo si fa casa per tante stelle e che se si guarda solo ciò che non si ha, si finisce per perdere anche ciò che ci è stato donato; i secondi ci hanno insegnato che la libertà è uno stato della mente, puoi camminare e perfino volare se sai utilizzarla bene e non c'è meta

impossibile da raggiungere, se solo la si desidera davvero, più di ogni altra cosa. Abbiamo capito quanto è stato fondamentale rivedersi e reinventare una vita alternativa/creativa, perché la cosa più importante è scegliere di vivere e di essere il meglio di ciò che si è. Nessuna condizione esterna può distruggerci, davvero, noi siamo molto più forti! Per noi, questi nostri anziani e diversamente abili, sono come “guerrieri della luce”, persone di carne e sangue, che hanno compreso il miracolo della vita e che lottano, ogni giorno, per cose piccole, semplici che hanno la forma di grandi nuvole che viaggiano nel cielo.

Sono loro che ci aiutano a vivere come aquiloni, che hanno dentro la forza di sfidare il vento contrario e di farselo amico, convincendolo a farci volare in alto, più in alto delle nuvole grigie che portano tempesta. È un duro allenamento quotidiano che tonifica i muscoli del cuore e dona all’anima la capacità di respirare meglio e più in profondità.

Anche quest’anno è nostra intenzione aprire le porte delle nostre “palestre speciali” (servizi domiciliari e comunità alloggio) ai giovani, convinti che per loro possano essere opportunità per guardarsi dentro, per approcciarsi alla vita con più forza e ottimismo, per vivere l’altro come un mondo parallelo e non come un pianeta inaccessibile.

Vogliamo accompagnare i giovani di servizio civile a scendere oltre quello che si intravede sopra il pelo dell’acqua, ad andare in profondità, oltre gli abissi bui, fino alla bellezza blu dei fondali. Vogliamo sostenerli nel faticoso processo di costruzione di un IO forte e di un’etica morale onesta e responsabile; essere per loro opportunità di crescita professionale, attraverso l’apprendimento di conoscenze, l’uso di strumenti, la sperimentazione di metodi e tecniche, lo sviluppo di capacità e competenze trasversali, da spendere anche nel complesso mondo del lavoro.

Ed è nostro desiderio sostenere i giovani nel passaggio dall’IO, all’Altro, alla comunità, aiutando il cuore ad aprirsi, ad allargarsi, a sentire le emozioni del mondo, perché non si resti più indifferenti, ma si scelga di impegnarsi, attivamente e con responsabilità.

A tutti sarà offerta l’occasione di sperimentarsi:

nella logistica e nell’organizzazione di eventi;

nel monitoraggio e nella redazione di report sulle attività svolte;

nella progettazione di interventi in relazione ai bisogni/criticità rilevati.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

OBIETTIVO GENERALE

1. MIGLIORARE LA QUALITÀ DI VITA DI ANZIANI, PERSONE DIVERSAMENTE ABILI E/O CON DISAGIO PSICHICO ASSISTITE E QUELLA DELLE LORO FAMIGLIE.

AREA DI INTERVENTO

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Nr volontari da impiegare

8

Sede: via Giacomo Leopardi n. 141 – Catania

OBIETTIVI SPECIFICI

- 1.1 Potenziare le ore destinate al servizio di disbrigo pratiche.
- 1.2 Potenziare le ore destinate al servizio di disbrigo pratiche.
- 1.3 Garantito il servizio di compagnia.
- 1.4 Potenziata l'efficacia del servizio di trasporto.
- 1.5 Potenziata l'efficacia del servizio di segretariato sociale.
- 1.6 Attivato il servizio di telefonia sociale.

ATTIVITÀ'

RUOLO & ATTIVITÀ' PER I VOLONTARI DI SCN

Servizio di disbrigo pratiche

Ruolo: Operatore sociale

Attività:

- ⇒ Disbrigo pratiche semplici
- ⇒ Ritiro/consegna documenti, prelievi
- ⇒ Acquistare farmaci
- ⇒ Fare la spesa

Servizio di compagnia

Ruolo: Operatore sociale

Attività:

- ⇒ Osservare e ascoltare per rilevare informazioni personali atte alla promozione di attività radicate nei bisogni dell'utente.
- ⇒ Sostenere l'utente dal punto di vista motivazionale, morale e spirituale.
- ⇒ Organizzare feste in occasione di ricorrenze speciali.
- ⇒ Organizzare momenti di incontro e di socializzazione, anche valorizzando le risorse locali.

<p><u>Servizio di trasporto</u></p>	<p><i>Ruolo: Operatore sociale</i> <i>Attività:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Supportare l'autista nelle fasi di sistemazione dell'utente dentro il pulmino e di discesa dal mezzo.</i> ⇒ <i>Controllo e vigilanza dell'assistito durante il tragitto.</i>
<p><u>Segretariato sociale</u></p>	<p><i>Ruolo: Operatore di sportello</i> <i>Attività:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Rispondere alle telefonate.</i> ⇒ <i>Filtrare le richieste.</i> ⇒ <i>Fornire chiarimenti e supporto.</i> ⇒ <i>Prendere in carico la domanda dell'utente ed erogare la prestazione necessaria.</i> ⇒ <i>Segnalare eventuali disservizi e reclami da parte dell'utenza.</i> ⇒ <i>Supportare l'assistente sociale nella preparazione dei piani di servizio degli operatori e nel loro aggiornamento in caso di assenza degli stessi o di problemi di varia natura.</i> ⇒ <i>Curare l'attività di monitoraggio del servizio e il livello di gradimento dell'utenza assistita.</i>
<p><u>Telefonia sociale</u></p>	<p><i>Ruolo: Operatore di contatto</i> <i>Attività:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Rispondere alle telefonate.</i> ⇒ <i>Chiamare durante i compleanni degli assistiti e in occasione di ricorrenze e festività.</i> ⇒ <i>Garantire compagnia e supporto morale e motivazionale.</i>

AREA DI INTERVENTO

COMUNITA' ALLOGGIO PER DISABILI PSICHICI "Casa Letizia"

Nr volontari da impiegare

4

Sede: Via Nino Martoglio 31 - Catania

OBIETTIVI SPECIFICI

- 1.7 Aumentati i livelli di autonomia degli ospiti assistiti.*
- 1.8 Aumentati i livelli di autostima e di self-efficacy degli ospiti assistiti.*
- 1.9 Aumentati i livelli di coinvolgimento degli utenti alle attività proposte.*
- 1.10 Aumentati i livelli di rispetto di sé e dell'appartenenza comunitaria*
- 1.11 Aumentati il livello di socializzazione degli utenti assistiti.*
- 1.12 Aumentati il livello di coinvolgimento empatico degli utenti assistiti.*
- 1.13 Potenziate le competenze base di gestione delle emozioni.*
- 1.14 Aumentati i livelli di integrazione sociale.*
- 1.15 Aumentati i livelli di partecipazione della rete primaria.*

ATTIVITA'

RUOLO & ATTIVITA' PER I VOLONTARI DI SCN

Laboratorio delle autonomie
personali

Ruolo: Educatore

Attività:

- ⇒ Osservazione e rilevazione bisogni individuali.
- ⇒ Co-progettazione delle attività laboratoriali.
- ⇒ Programmazione e monitoraggio dell'andamento delle attività e della risposta dell'utente.
- ⇒ Organizzazione e cura del setting.
- ⇒ Sostegno nello svolgimento delle attività.
- ⇒ Sostegno motivazionale.

Laboratorio dei talenti

Ruolo: Educatore

Attività:

- ⇒ Affiancamento nell'organizzazione dei momenti di incontro, discussione e brevi sessioni motivazionali.
- ⇒ Co-progettazione delle attività e monitoraggio di andamento ed impatti.

<p><u>Laboratorio di cittadinanza attiva</u></p>	<p><u>Ruolo: Educatore</u> <u>Attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Supporto all'organizzazione ed allo svolgimento di mini sessioni di esposizione, discussione e confronto su temi sociali.</i> ⇒ <i>Supporto nella progettazione, nello svolgimento e nel monitoraggio delle attività di impegno civico.</i> ⇒ <i>Sensibilizzare alla collaborazione le risorse locali.</i> ⇒ <i>Promuovere la visibilità delle iniziative realizzate e curare la diffusione dei risultati.</i>
<p><u>Laboratori ludico-riabilitativi</u></p>	<p><u>Ruolo: Educatore/Animatore</u> <u>Attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Presenziare gli incontri motivazionali con gli ospiti.</i> ⇒ <i>Collaborare alla progettazione di dettaglio dei laboratori ed alla programmazione delle attività.</i> ⇒ <i>Supportare lo svolgimento delle attività sportive.</i> ⇒ <i>Supportare la cura degli aspetti logistici ed organizzativi, anche di spettacoli, rassegne, gare e partite.</i> ⇒ <i>Curare la visibilità delle attività attraverso i social network.</i> ⇒ <i>Pubblicizzare i laboratori e sensibilizzare la comunità a prendervi parte.</i>
<p><u>Rilevazione caratteristiche personali</u></p>	<p><u>Ruolo: Educatore</u> <u>Attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Supportare le attività di mappatura e rilevazione degli interessi degli utenti.</i> ⇒ <i>Motivare alla partecipazione ai momenti individuali e di gruppo.</i>
<p><u>Co-progettazione</u></p>	<p><u>Ruolo: Educatore</u> <u>Attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Supportare le attività di progettazione di dettaglio.</i> ⇒ <i>Motivare alla partecipazione.</i>

<p><u>Regolamento interno, supervisione e azioni di sostegno al rispetto delle regole</u></p>	<p><u>Ruolo:</u> <i>Educatore</i> <u>Attività:</u> ⇒ <i>Supporto all'organizzazione del setting ed alla gestione del circle time.</i> ⇒ <i>Motivare alla partecipazione.</i> ⇒ <i>Collaborare alla realizzazione del materiale grafico di promemoria delle regole e alla scrittura del regolamento.</i> ⇒ <i>Supportare gli operatori nelle attività di supervisione, di rinforzo positivo al rispetto delle regole e di richiamo educativo in caso di un non rispetto delle stesse.</i></p>
<p><u>Laboratori di socializzazione</u></p>	<p><u>Ruolo:</u> <i>Educatore/Animatore</i> <u>Attività:</u> ⇒ <i>Affiancare le attività di progettazione e programmazione.</i> ⇒ <i>Promuovere attività di sensibilizzazione e coinvolgimento delle risorse locali.</i> ⇒ <i>Affiancare lo svolgimento delle attività.</i></p>
<p><u>Laboratorio Emozioni in circolo</u></p>	<p><u>Ruolo:</u> <i>Educatore</i> <u>Attività:</u> ⇒ <i>Supportare la progettazione di dettaglio del laboratorio.</i> ⇒ <i>Curare il setting.</i> ⇒ <i>Affiancare lo svolgimento delle attività.</i></p>
<p><u>Laboratorio integrato di teatro sociale</u></p>	<p><u>Ruolo:</u> <i>Educatore</i> <u>Attività:</u> ⇒ <i>Curare le attività di promozione del laboratorio e sensibilizzare la comunità a prendervi parte.</i> ⇒ <i>Supportare la progettazione di dettaglio del laboratorio.</i> ⇒ <i>Curare il setting.</i> ⇒ <i>Affiancare lo svolgimento delle attività.</i> ⇒ <i>Supportare l'organizzazione dello spettacolo.</i> ⇒ <i>Occuparsi della diffusione dei lavori svolti.</i></p>

<p><u>Piani personalizzati di inserimento sociale</u></p>	<p><u>Ruolo:</u> <i>Educatore</i> <u>Attività:</u> ⇒ <i>Partecipare ai colloqui.</i> ⇒ <i>Supporto alla costruzione di schede personalizzate.</i> ⇒ <i>Monitoraggio degli obiettivi e delle attività in cui l'ospite è inserito.</i> ⇒ <i>Cura dei contatti con le risorse del territorio.</i> ⇒ <i>Supporto nel disbrigo pratiche.</i> ⇒ <i>Accompagnamento degli ospiti nelle sedi di svolgimento delle attività.</i> ⇒ <i>Supervisione e supporto motivazionale.</i></p>
<p><u>Momenti d'incontro</u></p>	<p><u>Ruolo:</u> <i>Educatore/Animatore</i> <u>Attività:</u> ⇒ <i>Affiancare gli operatori nella gestione dei contatti con le famiglie e nell'attività di coinvolgimento.</i> ⇒ <i>Partecipare alle riunioni d'equipe.</i> ⇒ <i>Collaborare alla costruzione di laboratori che possano favorire il rapporto ospite-famiglia.</i> ⇒ <i>Supportare lo svolgimento dei laboratori.</i> ⇒ <i>Monitorare andamento attività ed impatti.</i></p>

OBIETTIVO GENERALE

1. PROMUOVERE IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI E DELL'ATTENZIONE SUL TEMA DELLA DIVERSITA'.

AREA DI INTERVENTO

COMUNITA' LOCALE

OBIETTIVO SPECIFICO

2.1 Raggiunti anziani e disabili privi di reti di supporto.

2.2 Condotto un lavoro di ricerca sociale sulla condizione degli utenti assistiti nel Comune.

2.3 Realizzata iniziativa di sensibilizzazione territoriale.

2.4 Abbassati i livelli di pregiudizio della comunità locale sulla malattia mentale.

<u>ATTIVITA'</u>	<u>ATTIVITA' PER I VOLONTARI DI SCN</u>
Servizio di disbrigo pratiche	<p><u>Ruolo: Operatore sociale</u> <u>Attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none">⇒ Disbrigo pratiche semplici⇒ Ritiro/consegna documenti, prelievi⇒ Acquistare farmaci⇒ Fare la spesa
Servizio di compagnia	<p><u>Ruolo: Operatore sociale</u> <u>Attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none">⇒ Osservare e ascoltare per rilevare informazioni personali atte alla promozione di attività radicate nei bisogni dell'utente.⇒ Sostenere l'utente dal punto di vista motivazionale, morale e spirituale.⇒ Organizzare feste in occasione di ricorrenze speciali.⇒ Organizzare momenti di incontro e di socializzazione, anche valorizzando le risorse locali.

<p>Servizi help desk</p>	<p><u>Ruolo:</u> Operatore di sportello e di contatto <u>Attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Rispondere alle telefonate. ⇒ Chiamare durante i compleanni degli assistiti e in occasione di ricorrenze e festività. ⇒ Garantire compagnia e supporto morale e motivazionale. ⇒ Filtrare le richieste. ⇒ Fornire chiarimenti e supporto. ⇒ Prendere in carico la domanda dell'utente ed erogare la prestazione necessaria. ⇒ Segnalare eventuali disservizi e reclami da parte dell'utenza. ⇒ Supportare l'assistente sociale nella preparazione dei piani di servizio degli operatori e nel loro aggiornamento in caso di assenza degli stessi o di problemi di varia natura. ⇒ Curare l'attività di monitoraggio del servizio e il livello di gradimento dell'utenza assistita.
<p><u>Ricerca sociale</u></p>	<p><u>Ruolo:</u> Ricercatore sociale <u>Attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Promuovere la collaborazione dei servizi coinvolti nell'assistenza a anziani e disabili. ⇒ Promuovere la partecipazione al lavoro di ricerca a giovani professionisti. ⇒ Partecipare alle riunioni dello staff tecnico. ⇒ Costruire gli strumenti per la raccolta dati. ⇒ Svolgere la raccolta dati. ⇒ Partecipare alle fasi di scoring, analisi dei dati e redazione del report finale. ⇒ Curare la diffusione dei risultati.
<p><u>Incontri di sensibilizzazione</u></p>	<p><u>Ruolo:</u> Formatore e tutor <u>Attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Pubblicizzazione dell'iniziativa. ⇒ Coinvolgimento delle realtà locali. ⇒ Progettazione del materiale dell'incontro e dei corsi di formazione al volontariato. ⇒ Conduzione degli incontri. ⇒ Somministrazione dei test e scoring. ⇒ Affiancamento e tutoraggio dei corsisti durante la parte esperienziale.

CRITERI DI SELEZIONE

➤ Criteria di selezione dei volontari:

Il punteggio che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

A. Valutazione curriculum vitae **max 30 punti**

B. Titoli/Precedenti esperienze/altre conoscenze: **max 20 punti**

C. Colloquio: **max 60 punti**

A. VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

Punteggio max assegnabile al punto A: 30 punti

PRECEDENTI ESPERIENZE	COEFFICIENTI	PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE
Precedenti esperienze certificate c/o enti che realizzano il progetto.	Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 giorni)	<u>12 punti</u>
Precedenti esperienze certificate nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto.	Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 giorni)	<u>9 punti</u>
Precedenti esperienze certificate in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto.	Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 giorni)	<u>6 punti</u>
Precedenti esperienze certificate in settori analoghi c/o enti che realizza il progetto.	Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 giorni)	<u>3 punti</u>
PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO		30 PUNTI

B. TITOLI/PRECEDENTI ESPERIENZE/ALTRE CONOSCENZE

Punteggio max assegnabile al punto B: 20 punti

<i>PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE 8 PUNTI</i>	
TITOLI DI STUDIO	<i>PUNTI</i>
Laurea attinente al progetto	8
Laurea non attinente al progetto	7
Diploma attinente al progetto	6
Diploma non attinente al progetto	5
<i>Nota: verrà valutato solo il titolo di studio più alto</i>	

PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE 4 PUNTI	
TITOLI PROFESSIONALI	<i>PUNTI</i>
Attinente al progetto	4
Non attinente al progetto	2
Non terminato	1
<i>Nota: verrà valutato max un titolo professionale per ogni box (attinente, non attinente, non terminato) per un totale massimo assegnabile di complessivi 4 punti.</i>	

PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE 8 PUNTI	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	<i>PUNTI</i>
Esperienze aggiuntive a quelle valutate (specificare): _____	4
Altre conoscenze (specificare): _____	4

C. VALUTAZIONE COLLOQUIO

Punteggio max assegnabile al punto C: 60 punti

1. AUTOPRESENTAZIONE – PRESENZA E PRIMO APPROCCIO

Punteggio max assegnabile per il punto 1: 16 punti

- *Capacità espressive e proprietà di linguaggio*

<i>Punteggio max assegnabile 4 punti</i>				
<i>insufficiente</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>	<i>distinto</i>	<i>ottimo</i>
0	1	2	3	4

- *Equilibrio emotivo*

<i>Punteggio max assegnabile 4 punti</i>				
<i>insufficiente</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>	<i>distinto</i>	<i>ottimo</i>
0	1	2	3	4

- Capacità di analisi delle situazioni

<i>Punteggio max assegnabile 4 punti</i>				
<i>insufficiente</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>	<i>distinto</i>	<i>ottimo</i>
0	1	2	3	4

- Capacità di critica costruttiva

<i>Punteggio max assegnabile 4 punti</i>				
<i>insufficiente</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>	<i>distinto</i>	<i>ottimo</i>
0	1	2	3	4

2. MOTIVAZIONE

Punteggio max assegnabile per il punto 2: 8 punti

- Rispetto al servizio da svolgere

<i>Punteggio max assegnabile 4 punti</i>				
<i>insufficiente</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>	<i>distinto</i>	<i>ottimo</i>
0	1	2	3	4

- Determinazione

<i>Punteggio max assegnabile 4 punti</i>				
<i>insufficiente</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>	<i>distinto</i>	<i>ottimo</i>
0	1	2	3	4

3. TRATTI DI PERSONALITA' EMERSI DAL COLLOQUIO

Punteggio max assegnabile per il punto 3: 20 punti

- Umiltà

<i>Punteggio max assegnabile 4 punti</i>				
<i>insufficiente</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono</i>	<i>distinto</i>	<i>ottimo</i>
0	1	2	3	4

10	Comunicazione efficace	
<i>Il punteggio max assegnabile è dato dalla somma dei singoli punteggi diviso il n. dei box.</i>		

5.PARI OPPORTUNITA' (criteri aggiuntivi D.A. n. 1230)

Punteggio max assegnabile per il punto 5: 6 punti

Punti assegnabili per singolo box da 1 a 6 - per max 6 punti totali		
n. BOX	CONDIZIONE	PUNTO
1	disagio socio – culturale	
2	disagio economico	
3	affido ai servizi sociali	
4	migranti di seconda generazione con cittadinanza italiana	
5	disabilità compatibili con le attività progettuali	
6	Altro (specificare) _____	

Il punteggio max assegnabile è dato dalla somma dei singoli punteggi diviso il n. dei box.

Punteggio max assegnabile per il punto5: 6 punti (da motivare nella scheda di valutazione per l'ammissione al SCN a cura del selettore)

Tecniche di selezione:

1. ANALISI DEI CURRICULA
2. TEST ATTITUDINALE
3. TEST SITUAZIONALE
4. COLLOQUIO INDIVIDUALE

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero di ore di servizio settimanale dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo5, massimo 6): 6

Eventuale particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Rispetto degli orari e delle regole dell'ente
- disponibilità a missioni con mezzi dell'ente
- flessibilità oraria (turni mattina/pomeriggio/sera)
- disponibilità eventuale impegno giorni festivi (le motivazioni sono indicate al box 8.1)
- diligenza e riservatezza

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero di Volontari da impiegare nel progetto: 12

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 12

Numero posti con solo vitto: 0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

n.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	DELFINO Soc. Coop. Soc. ONLUS Sede Amministrativa	CATANIA (CT)	VIA GIACOMO 100074 8 LEOPARDI 141 95127	100074	8	Navarra Fabio	17/04/1965	NVRFZRZ65D17B428H
						Paradiso Maria	28/03/1963	PRDMRA63C68C351F
2	Comunità Alloggio per Anziani e Inabili "Casa Letizia"	CATANIA (CT)	Via Nino Martoglio 31 100077 4 95124	100077	4	D'Agati Concetta	14/01/1958	DGTCCT58A54C351Z

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Ai volontari che parteciperanno al presente progetto saranno riconosciuti crediti formativi da parte dell'università Kore di Enna.

Eventuali tirocini riconosciuti

Università Kore di Enna

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Prevista e svolta dalla cooperativa sociale GR Group

Conoscenze

- normativa che regola il mondo della cooperazione sociale;
- elementi base di geriatria, psicologia, psicopatologia dell'handicap, psichiatria, riabilitazione, metodi e tecniche di assistenza;
- metodi e tecniche di animazione;
- metodi e tecniche di progettazione ludico-educativa;

Competenze di base

- gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- adeguarsi al contesto: linguaggio, atteggiamenti, rispetto delle regole e degli orari;
- riconoscere il ruolo e le funzioni delle autonomie locali e dei loro organi di governo;
- gestire l'agenda impegni sotto il profilo di tempi, mezzi e risorse;
- applicare le principali norme di sicurezza e di primo soccorso;

Competenze tecnico professionali:

- riconoscere le problematiche specifiche legate alla tipologia d'utenza;
- saper redigere una programmazione concordata e partecipata;
- saper analizzare il contesto territoriale ed operativo di riferimento, individuando risorse reali e potenziali da valorizzare in reti sociali;
- gestire una relazione d'aiuto in ragione dei bisogni dell'utente e della sua famiglia;
- saper cogliere le specifiche richieste degli utenti e comunicarli agli operatori professionali;
- saper utilizzare tecniche specifiche di animazione per favorire l'integrazione dei singoli e dei gruppi: attività di intrattenimento, attività occupazionali, attività culturali, sostegno ai legami familiari;
- supporto ad attività a valenza assistenziale quali l'aiuto nell'assunzione dei pasti, nella deambulazione, nella stimolazione cognitiva;
- utilizzare gli automezzi predisposti;
- riconoscere le figure professionali operanti nel settore di cura, i loro ruoli specifici e le competenze e collaborare con le stesse.
- gestire gli aspetti amministrativi;
- saper utilizzare gli strumenti di monitoraggio della qualità dei servizi resi dall'ente;
- saper organizzare autonomamente iniziative e curarne setting e aspetti logistici.

Competenze Trasversali

- saper lavorare in equipe;
- innovatività;
- orientamento ai risultati;
- problem solving;
- stesura di report e relazioni;
- flessibilità operativa;
- autocontrollo;
- self efficacy;
- resilienza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile
- conosci te stesso e l'altro
- costruiamo una progettualità comune: ente, volontari di servizio civile e territorio la persona diversamente abile
- elementi di psichiatria
- la persona anziana
- la relazione d'aiuto
- metodologie di animazione
- tecniche di riabilitazione e strumenti di lavoro

Durata

80 ore – da erogare entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto